

Ricchi di verde

La green economy come opportunità di sviluppo per i distretti. L'esperienza di Giada

26 giugno - ore 10

Villa Cordellina Lombardi - Sala Tiepolo

Montecchio Maggiore (VI)



Provincia
di Vicenza



GIADA

dal Progetto LIFE all'Agencia

Montecchio Maggiore 26 giugno 2009

Gestione integrata dell'ambiente nel distretto
conciario della Valle del Chiampo

giada

IL PERCORSO

dal 2001 al 2004

Sviluppo del progetto Giada nell'ambito dello strumento finanziario dell'Unione Europea denominato LIFE Ambiente.

Viene creato il primo schema di Sistema di Gestione Ambientale di distretto e viene costituita l'Agenzia Giada per proseguire nel percorso di miglioramento continuo e conseguire la certificazione ambientale del territorio.

dal 2004 al 2009

L'Agenzia Giada svolge la sua attività istituzionale attraverso una convenzione che unisce le attività e le politiche della Provincia e di 16 Comuni dell'Ovest Vicentino. Viene conseguito l'Attestato EMAS per Ambiti Produttivi Omogenei e viene creata una serie di rapporti per una politica condivisa tra i diversi attori, al fine di utilizzare ogni possibile sinergia e consolidare una politica di sostenibilità.

dal 2009

La convenzione viene rinnovata per altri 5 anni e vengono approvati i nuovi documenti di riferimento: la Politica Ambientale ed il Piano della Sostenibilità.

ALCUNE ATTIVITÀ

• **Sito web(www.progettogiada.org):** realizzato nel corso del Progetto, viene periodicamente aggiornato tenendo conto del nuovo ruolo istituzionale proprio dell'Ufficio Distrettuale e degli obblighi derivanti dalle direttive emanate dal Governo sull'*e-governement* (es. firma digitale).



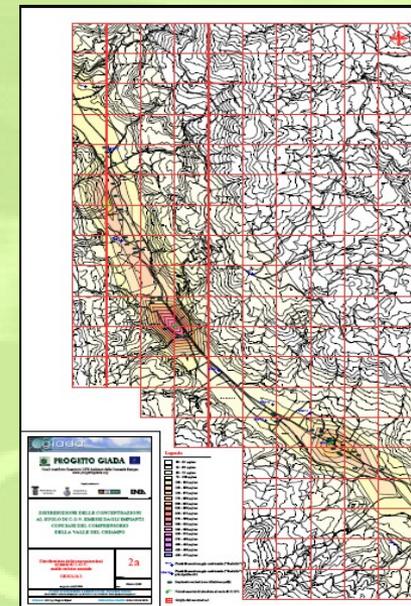
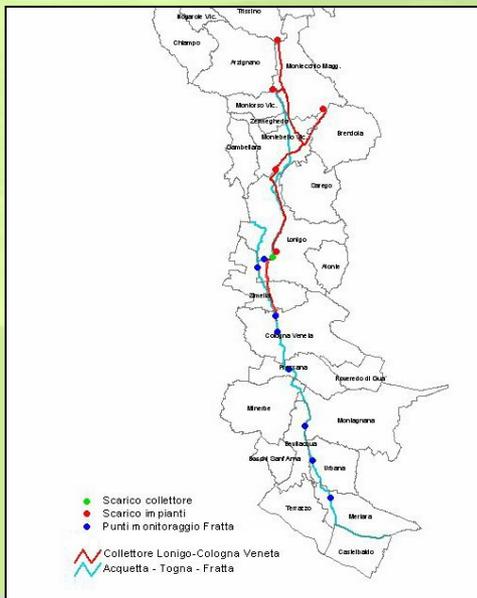
• **Analisi Ambientale Iniziale:** in collaborazione con Arpav, è il frutto di dati provenienti da monitoraggi e da studi su base territoriale (campagne per COV, idrogeno solforato, olfattometria dinamica), con aggiornamento dei dati e delle valutazioni all'anno 2006.



ALCUNE ATTIVITÀ

Modello di ricaduta delle emissioni di COV: utilizzando programmi previsionali di simulazione (ISC3 E.P.A.), articolati secondo le diverse tipologie di variabili, si giunge alla mappatura completa del territorio, per quanto riguarda la dispersione dei solventi.

Sistema di depurazione e collettamento: indispensabile per potere monitorare i processi in atto in fase di depurazione, dalla valutazione dell'efficienza degli impianti consortili, allo studio delle variazioni che avvengono nella fase di collettamento finale.



ALCUNE ATTIVITÀ

Dichiarazione Ambientale di Prodotto: si è realizzata una specifica iniziativa in favore del sistema produttivo, per creare un'opportunità di valore aggiunto, contestualmente alla consapevolezza di una produzione ecologicamente compatibile. L'iniziativa si è svolta in partnership con l'Associazione Industriali di Vicenza e con la società Aequilibria. Lo standard EPD è pubblicato sul sito www.environdec.com

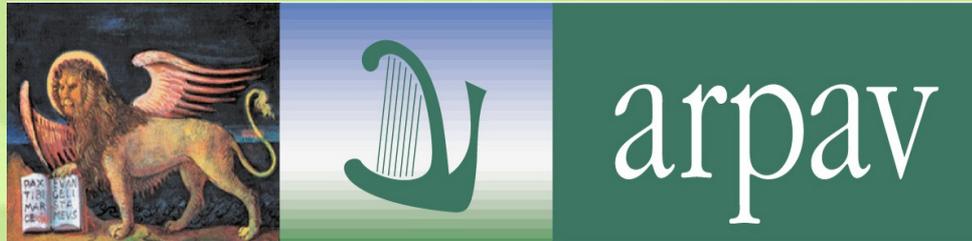


Sistema idrico sotterraneo: si sta procedendo all'approfondimento delle tematiche e delle dinamiche relative al sistema delle falde della zona, con la collaborazione degli AATO, al fine di passare da un bilancio idrico di tipo statico ad uno di tipo dinamico, da implementare con modelli flusso e di diffusione degli inquinanti.



ALCUNE ATTIVITÀ

Sistema di monitoraggio della qualità dell'aria: estensione dei punti di controllo per l'idrogeno solforato mediante utilizzo di campionatori diffusivi, integrazione della strumentazione automatica sulla rete esistente, installazione di un'ulteriore centralina dedicata al monitoraggio degli inquinanti di origine industriale.



**Risorse finanziarie nel periodo 2001-2004:
1.500.000 euro (UE e Partners Giada)**

**Risorse finanziarie nel periodo 2004-2008
900.000 euro (Provincia e Comuni)**

ALCUNE ATTIVITÀ

Certificazione di Distretto: si è proceduto alla realizzazione la prima fase dei lavori, con obiettivo di registrare/certificare i 16 Comuni del distretto, e sono state completate le verifiche per l'ottenimento dell'Attestato EMAS per Ambiti Produttivi Omogenei, avvenuto nel 2007.

Accordo di Programma (APQ2)

Il miglioramento della qualità degli scarichi idrici del collettore fognario a Cologna Veneta è oggetto di un importante accordo di programma che il distretto ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e la Regione Veneto al fine di ridurre i carichi inquinanti di Cromo, Cloruri e Solfati. Nel medio termine verrà anche affrontato il problema dello smaltimento dei fanghi degli impianti di depurazione, che attualmente trovano la loro destinazione in discarica.

Emissions Trading: è stato istituito, mediante delibere della Giunta Provinciale, un "mercato" delle emissioni di Composti Organici Volatili (solventi), in modo tale che le aziende che operano secondo le migliori tecniche possano attribuire un valore economico alle autorizzazioni in loro possesso.



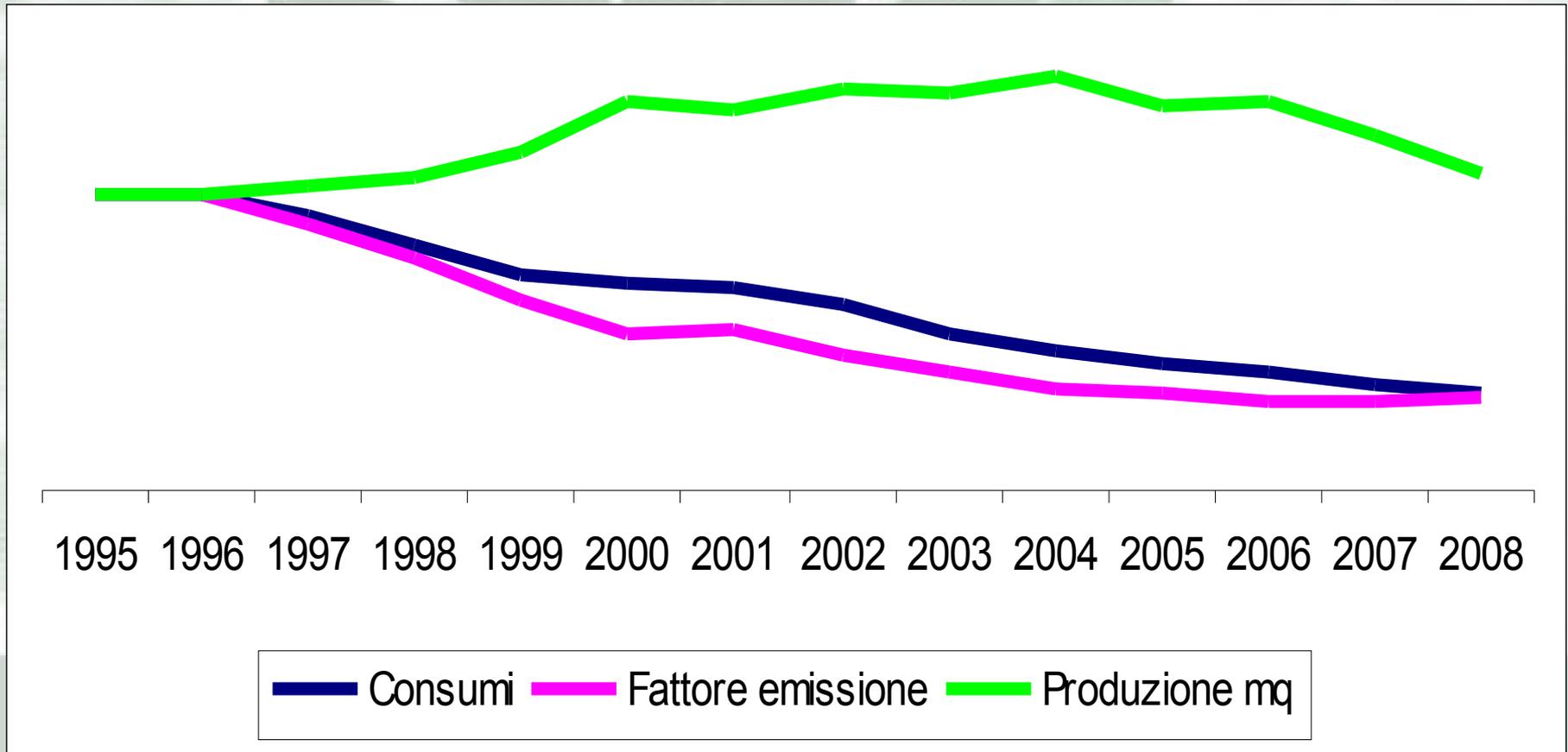
Alcuni risultati

giada

Rapporto produzione/consumo solventi (1996/2008)

Consumo solventi		Fattore di emissione		Produzione pelli	
anno	consumo in Kg	anno	espresso in g/mq	anno	pelle prodotta in mq
1996	18.449.000	1996	146	1996	125.976.000
1997	17.128.000	1997	133	1997	128.350.000
1998	15.295.000	1998	115	1998	132.856.000
1999	13.489.000	1999	94	1999	143.422.000
2000	12.852.000	2000	78	2000	165.221.000
2001	12.756.000	2001	79	2001	160.766.000
2002	11.467.000	2002	67	2002	170.983.000
2003	9.751.000	2003	58	2003	167.631.000
2004	8.795.000	2004	50	2004	174.577.000
2005	7.947.000	2005	49	2005	162.038.000
2006	7.344.000	2006	44	2006	165.514.000
2007	6.648.000	2007	44	2007	150.858.000
2008	6.132.000	2008	45	2008	135.021.000

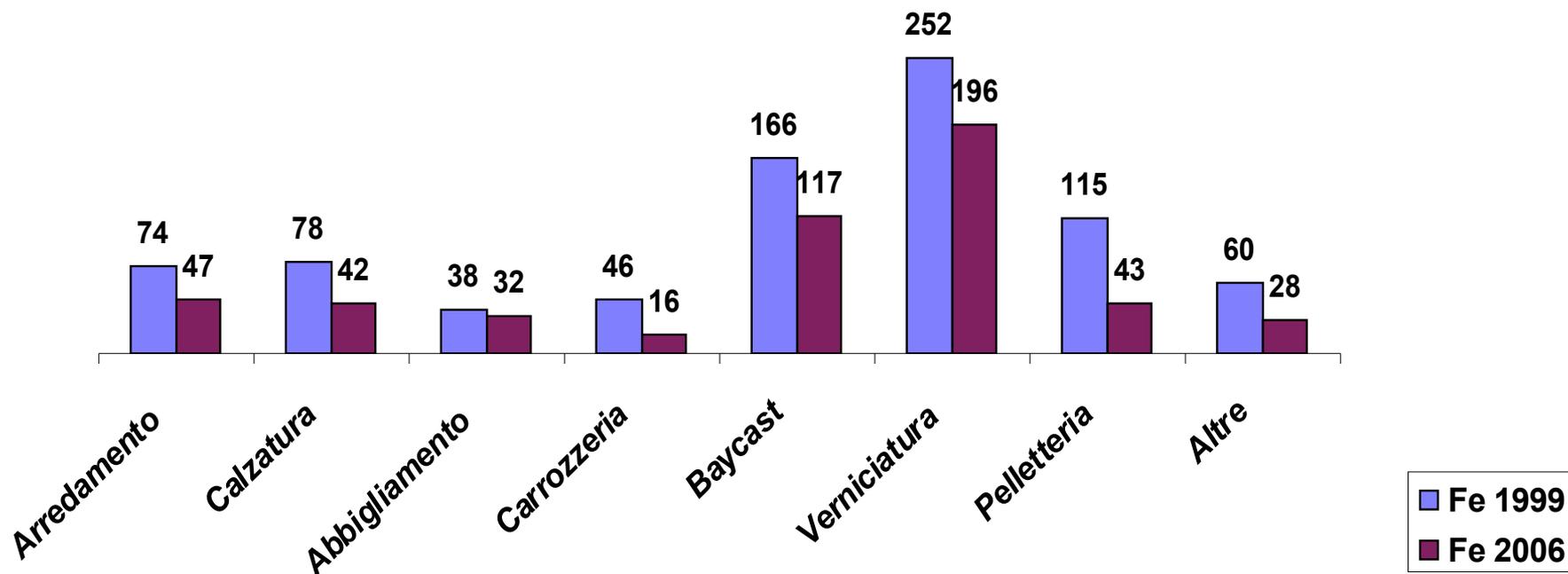
Rapporto produzione/consumo solventi 1996/2008



giada

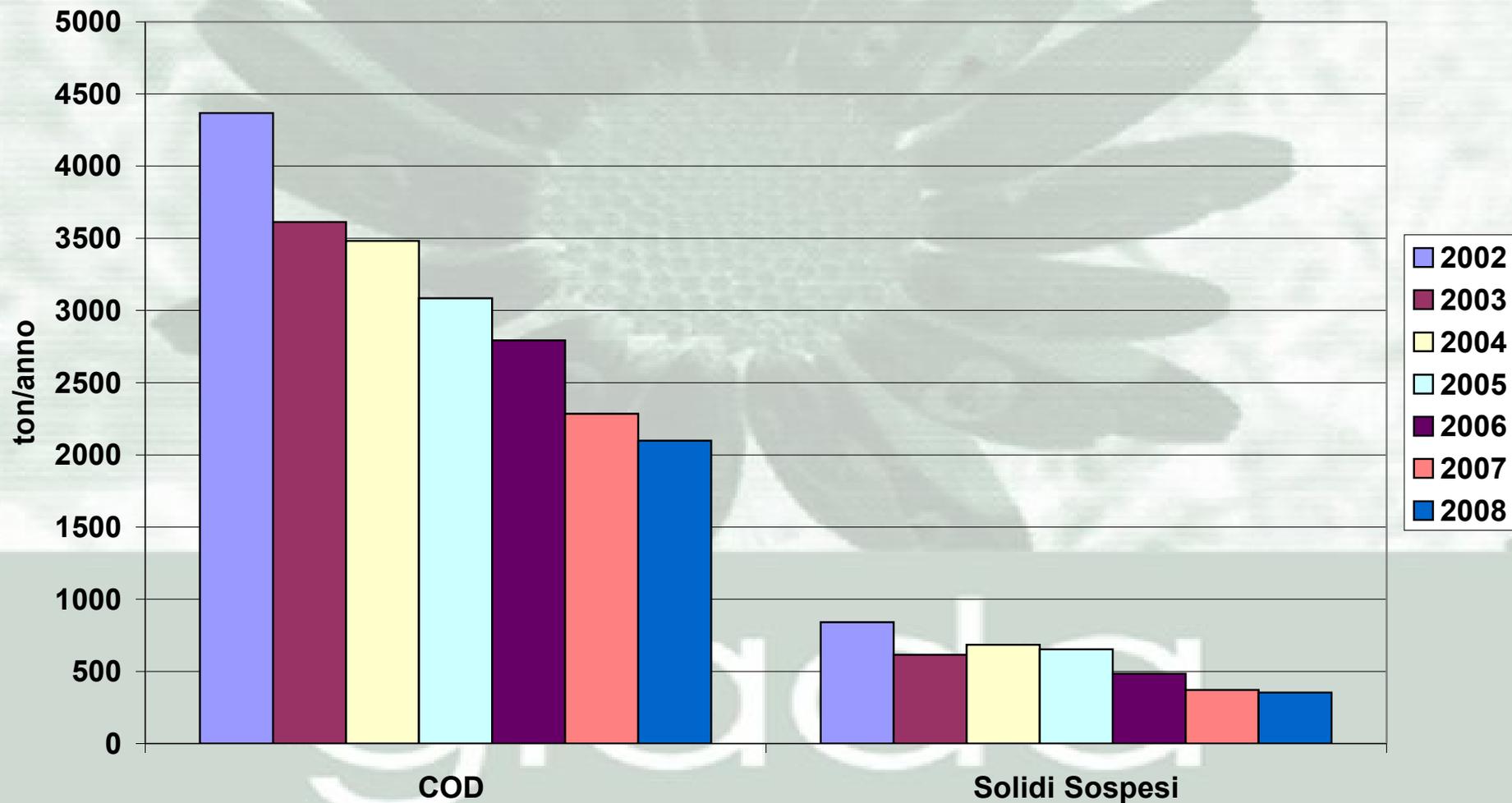
Confronto tra i fattori di emissione dei singoli articoli (1999/2006) (grammi solvente/metro quadro di pelle)

Fattore di emissione per tipologia (confronto dati 1999/2006)



Scarichi del collettore fognario degli impianti di depurazione del distretto conciario (2002/2008)

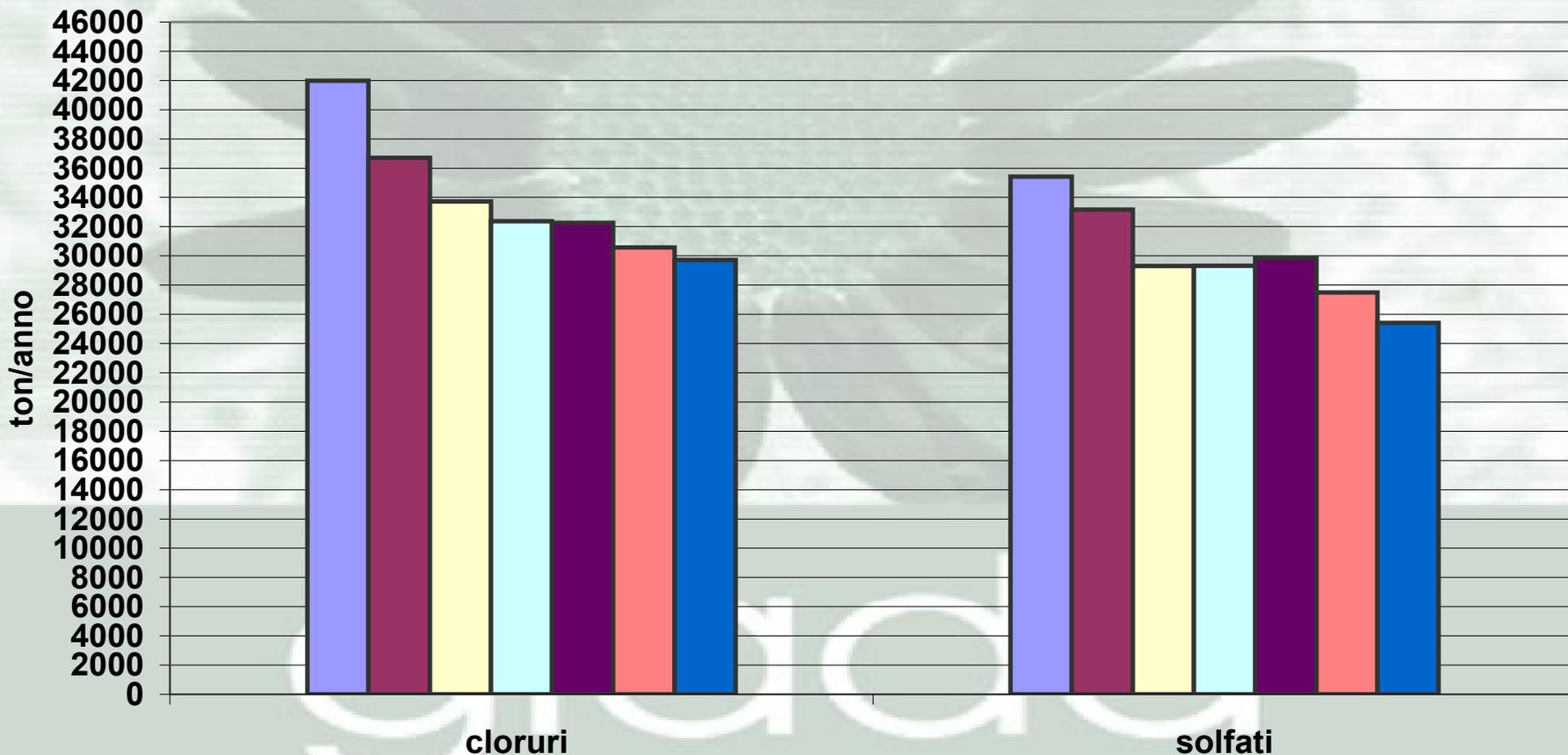
SCARICO COLLETTORE- CARICHI COD e SOLIDI SOSPESI



Scarichi del collettore fognario degli impianti di depurazione del distretto conciario (2002/2008)

SCARICO COLLETTORE - CARICHI SALINITA'

2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008



Rifiuti Solidi Urbani – Raccolta Differenziata Ovest Vicentino (2003/2008)

Comune	2008		2007		2006		2005		2004		2003	
	Rifiuto totale in Kg	% RD										
Alonte	527.039	55,8	454.839	53,6	451.041	54,6	426.127	55,2	370.087	52,9	335.196	55,6
Brendola	2.526.024	70,5	2.367.494	61,3	2.211.732	64,2	2.233.711	58,8	2.149.753	56,9	2.081.274	60,8
Lonigo	6.407.813	60,4	6.100.903	59,8	5.740.633	57,6	5.687.871	56,6	5.584.708	55,0	5.125.171	54,0
Montecchio Magg.	10.009.847	68,3	8.833.787	60,4	8.493.355	64,6	9.254.465	60,3	8.686.046	60,0	8.121.932	57,8
Sarego	2.156.645	58,3	2.208.064	61,8	1.887.739	59,3	1.989.042	49,8	1.724.264	53,9	1.544.365	51,0
Altissimo	545.316	59,9	509.258	59,9	529.570	56,4	484.419	52,9	495.357	50,6	438.848	51,2
Arzignano	9.704.185	67,7	9.416.062	67,1	10.036.003	63,6	9.655.544	64,1	9.320.673	63,7	8.750.175	64,0
Castelgomberto	1.935.042	65,2	1.721.038	63,6	1.815.004	56,7	1.782.960	57,8	1.690.281	51,8	1.603.238	49,8
Chiampo	4.187.298	67,4	3.804.686	64,3	4.022.943	61,9	3.944.001	60,4	3.776.996	62,2	3.479.360	61,7
Crespadoro	444.011	45,2	464.364	45,2	447.235	44,2	446.892	45,7	441.186	49,9	411.344	49,6
Gambellara	1.267.497	67,3	1.143.806	65,3	1.167.420	63,7	1.056.348	64,8	1.071.412	59,3	909.561	59,0
Montebello Vic.no	2.441.085	67,9	2.242.750	64,2	2.317.156	62,5	2.260.355	63,1	2.052.362	62,0	1.822.661	57,7
Montorso Vic.no	1.005.692	64,3	903.986	62,1	957.397	61,7	867.763	64,0	824.283	56,9	754.626	53,4
Nogarole Vic.no	291.192	61,7	278.974	60,8	280.302	63,8	236.378	62,7	226.753	63,6	225.134	66,0
San Pietro Muss.no	315.187	65,4	347.719	65,1	333.836	63,9	323.866	60,9	337.667	59,2	278.054	58,0
Trissino	2.937.563	62,3	2.804.725	61,1	3.008.619	59,4	2.654.106	56,2	2.430.459	58,6	2.506.662	50,7
Zermeghedo	517.810	62,6	432.164	58,1	481.406	58,0	472.093	57,1	508.085	55,3	500.107	54,6

giada

Conclusioni

Giada mantiene inalterato l'obiettivo di una Gestione Integrata dell'Ambiente confermando i principi che hanno portato prima al Progetto LIFE e poi all'istituzione dell'Agenzia:

Condivisione e coinvolgimento

Bilancio Ambientale Positivo

Miglioramento continuo

giada